

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00038144
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paliotto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	apparizione della Madonna col Bambino a San Domenico
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	60/ V
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Borgo Ticino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1983
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1713
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1728
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco/ ricamo/ pittura
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto piatto
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo in rame
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo in rilievo con imbottitura
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto lanciato
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto catenella
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	filo di rame

MIS - MISURE

MISA - Altezza	101
MISL - Larghezza	201
MISV - Varie	Altezza rapporto di disegno 59
MISV - Varie	Altezza medaglione dipinto 50; larghezza medaglione dipinto 45
MISV - Varie	Altezza frammento tessile 46.5
MISV - Varie	Altezza frammento tessile 52
MISV - Varie	Altezza frammento tessile 52.5
MISV - Varie	Altezza frammento tessile 46
MISV - Varie	Altezza gallone 2

FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il paliotto è composto da quattro teli accostati e cuciti di varie misure, bordati da galloni in rame argentato, e fissati su una tavola di compensato con chiodi in ottone. Il paliotto consta di tre interventi decorativi differenti: il primo riguarda il tessuto, il secondo il ricamo sul tessuto e il terzo interessa la raffigurazione centrale, dai contorni mistilinei, eseguiti sul tessuto dipinto e ricamato, e sovrapposto a due dei teli del paliotto. Il disegno del tessuto è composto di tralci di peonie alternati e tralci di altri fiori, disposti in teorie orizzontali sfalsate. L'effetto di controfondo è definito da motivi a bastoncini disposti a scaglia in senso ordito, alternati verticalmente ad un motivo a piccola scacchiera con fiorellini di diverse specie. Armatura: Damasco raso. Orditi: 1 ordito, seta avorio, 30 fili/cm. Trame: 1 trama, seta avorio, 16 colpi/cm. Costruzione tecnica: il damasco è formato dall'accostamento dell'armatura raso da 5, faccia ordito, e dalla faccia trama di fondo, entrambi in seta avorio. Il ricamo risalta per la ricca policromia e si sovrappone al disegno monocromo del tessuto. Continua al campo OSSERVAZIONI.</p>
DESI - Codifica Iconclass	11 F 62 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Domenico. Abbigliamento. Attributi: (san Domenico) cane; fiaccola; chiesa; (Madonna) Rosario.
	<p>Il paliotto, proveniente dalla chiesa parrocchiale dell'Assunta di Borgoticino (Vicariato di Varallo Pombia, Novara) è stato depositato presso il Museo d'arte religiosa di Oleggio nel 1983, a cura di don Francesco Bolamperti, parroco della stessa chiesa di Borgoticino. Era conservato in un armadio della sacrestia. In base all'iconografia centrale, il paliotto appartenerrebbe all'altare dedicato alla Vergine del Rosario posto lateralmente alla navata settentrionale della stessa chiesa. Tal ereperto potrebbe essere stato acquistato da parte della chiesa citata, in seguito alle disposizioni seguite alla Visita Pastorale del 20 maggio 1713 da parte del vescovo Giovanni Battista Visconti, e trascritta dal canonico P. Antonio M. Cavalli: "quanto prima si facciano fare alli altari laterali li pallij d'ogni colore, havendoli trovati del tutto sprovvisti" e, a lato, la seguente aggiunta: "eseguito... esser fatti due palij", che pare coeva e della stessa calligrafi adell disposizione (Archivio Storico Diocesano di Novara). Il paramento si riconosce poi nel pallio "di damasco bianco con freggi fini e l'impronto della B. V. e Bambino di ricamo", citato nel 1728 nell'inventario dei beni mobili della parrocchia, e conservato con altri 13 paliotti e molti altri paramenti "in un vestaro di nuovo fatto nella d. sagrestia" (Archivio Storico Diocesano di Novara). Tale sacrestia risulta essere stata ampliata contemporaneamente ad altri lavori di sistemazione degli altari; lavori avviati almeno dal 1699, in seguito alle disposizioni del vescovo Giovanni Battista Visconti, e presumibilmente conclusi nel 1728 circa, vescovo Gilberto Borromeo (Archivio Storico Diocesano di Novara). La descrizione sommaria dei paramenti rintracciati negli inventari della seconda metà del XVIII secolo e dell'intero XIX non permettono di identificare ulteriormente il pallio analizzato. Le</p>

NSC - Notizie storico-critiche

caratteristiche tipologiche del tessuto, la tecnica di composizione del ricamo e del dipinto, confermerebbero l'esecuzione settecentesca, avvalorata in parte dalle fonti d'archivio. Il disegno del tessuto, infatti, per la descrizione abbastanza dettagliata delle foglie e dei fiori, risolte con linee morbide e sinuose e per le caratteristiche dei motivi di fondo, propria dei tessuti del genere detto a pizzo, in voga almeno dal 1680 al 1730 (D. Devoti, "L'arte del tessuto in Europa", Milano 1974) contribuisce a datare il paramento almeno ai primi tre decenni del XVIII secolo. La disposizione verticale dei motivi di controfondo accenna un andamento a zig-zag che accosta il tessuto analizzato a quello della pianeta inventario n° 33/ V della chiesa parrocchiale dei SS. Giulio e Amatore di Cressa, conservata presso lo stesso museo olegnese, ma realizzata con filati serici di due colori, il bianco e il verde, e in taffetas lanciato, anzichè in damasco. Il motivo dei segmenti a scaglie è riscontrabile invece nel disegno di parte del tessuto della dalmatica in damasco verde conservata presso il convento di S. Croce di Bosco (cfr. C. Spantigati-G. Ieni (a cura di), "Pio V e S. Croce di Bosco. Aspetti di una committenza papale", Alessandria 1985). Con questo paramento il tessuto novarese ha una qualche affinità anche per il motivo dei fiori e per la tipologia tecnica. Il ricamo, di una certa qualità per l'eleganza delle forme e dei passaggi chiaroscurali, si collega ai motivi decorativi dei tessili diffusi nel primo trentennio del XVIII secolo, come gli accostamenti a volte inconsueti, simili a quelli indicati da Devoti per le stoffe bizzarre: "gli elemneti che si intrecciano alle cornici presentano accostamenti svariati sia tipologicamente, trofei di foglie e pium, frutti esotici e fantastici" (Devoti, op. cit.). Non essendo documentata, per ora, nessuna attività di ricamatori settecenteschi nel novarese, si propende per un'esecuzione in ambito lombardo, forse milanese, senza per altro escludere una possibile esecuzione locale del paliotto. L'autore del dipinto potrebbe essere di ambito novarese, ambiente caratterizzato dalla presenza di pittori di un certo rilievo, segnalati da L. A. Cotta, "Museo novarese", Milano 1701, e nella "Giunta al Museo Novarese", dello stesso autore, conservati presso l'Archivio Storico Diocesano di Novara, fondo Frascioni e l'Archivio di Stato di Novara, fondo Museo e punto di riferimento per gli studi sull'arte secentesca e del primo ventennio del XVII secolo nel novarese. I caratteri settecenteschi del tessuto, del ricamo e del dipinto, sono quindi avvalorati dall data di acquisizione del paramento, ascrivibile dopo il 1713 ma prima del 1728. Il committente è riconoscibile, con probabilità, nel parroco pro tempore o nel delegato per la comunità del SS. Rosario, entrambi titolari del iuspatronato dell'altare, dei quali si conoscono i nominativi solo dal 1728. Continua al campo "OSSERVAZIONI".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49595

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Visconti Giovanni Battista
FNTD - Data	1713/05/20
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1728
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1699
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Cotta L. A.
FNTD - Data	1701
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Cotta L. A.
FNTD - Data	0000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26, 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spanticati C./ Ieni G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p. 279
BIBI - V., tavv., figg.	f. 5
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI